

Le attività svolte sono:

- è stato formalizzato il contratto tra l'Agenzia e il R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) rappresentato dalla IBM Italia, selezionato attraverso le prescritte procedure ad evidenza pubblica, per la progettazione e la realizzazione della Banca Dati Centrale;
- il censimento dell'utenza e delle relative necessità informative e applicative e la redazione delle schede informative sulle fonti esterne all'Agenzia (soggetti istituzionali e/o operativi);
- sono stati effettuati gli incontri preliminari con tutte le fonti interne e esterne per la definizione delle modalità di collaborazione per l'acquisizione dei dati;
- sono stati redatti e in parte formalizzati i documenti di intesa e i relativi allegati tecnici con le fonti esterne per la fornitura, l'aggiornamento e/o la certificazione dei dati necessari ad alimentare le varie aree tematiche del sistema informativo per l'accoglienza. I soggetti istituzionali e operativi coinvolti sono: Comando Provinciale dei Carabinieri, Polizia Municipale di Roma, Direzione Sanitaria del Giubileo, Ama, Promoroma, Atac e Cotral, Provincia di Roma, Aeroporti di Roma, Ferrovie dello Stato, Anas, Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Assessorato al Turismo della Regione Lazio, Sta, Acea, Assessorato alla Sanità della Regione Lazio, Assessorato alla Sanità del Comune di Roma, Ministero della Sanità, Gabinetto del Sindaco, Questura di Roma, Guardia di Finanza, Ufficio Tempi e Orari della Città (Comune di Roma), Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma, Ordini dei Farmacisti della Provincia di Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo, Autostrade S.p.A..

In linea di massima e fatto salvo il sopraggiungere di esigenze operative diverse la programmazione delle attività è la seguente:

- **agosto 1999 - dicembre 1999:** completamento delle banche dati settoriali; pubblicazione su Intranet/Extranet delle informazioni su ricettività, sicurezza, sanità, mobilità, trasporti, igiene urbana, servizi di pubblica utilità (commerciali, finanziarie, turistici); integrazione con gli altri sistemi informativi dell'Agenzia (Agenda 2000, Scoop, sistema telematico di informazione e comunicazione, modelli di simulazione); consegna all'Agenzia del sistema integrato BDC/SIT affidato con la gara; completamento, collaudo e verifica funzionale della Banca Dati Centrale

integrata con il Sistema Informativo Territoriale; gestione del sistema nella sua versione completa;

- **gennaio 2000 - gennaio 2001:** aggiornamento, ulteriori implementazioni e manutenzione della Banca Dati Centrale integrata con SIT.

3.2.3.2 Sistema Informativo Territoriale

La georeferenziazione è l'unica modalità tecnica in grado di fornire una visione d'insieme di tutte le risorse presenti sul territorio e una loro specifica localizzazione.

Per quanto possibile, le informazioni della Banca Dati Centrale vengono rappresentate, attraverso un processo di georeferenziazione, sul Sistema Informativo Territoriale predisposto dall'Agenzia basato sulla cartografia in scala 1:10.000 del comune di Roma (fonte Sara-Nistri) e sulla cartografia 1:100.000 della regione Lazio (fonte IGM).

Le attività già svolte per la realizzazione del SIT hanno riguardato principalmente l'approfondimento della georeferenziazione di una considerevole parte dei dati contenuti nelle diverse componenti della Banca Dati Centrale, nonché la progettazione e realizzazione sperimentale del server geografico basato su un sistema di gestione delle banche dati geografiche SDE per SQL-Server.

Sono stati inoltre predisposti applicativi geografici prototipali finalizzati alla pianificazione e gestione informatica degli eventi religiosi (utilizzati in occasione della beatificazione di Padre Pio del 2 maggio 1999).

Sono state acquisite ulteriori basi cartografiche: le cartografie di Roma centro in scala 1:12.500 in formato vettoriale (fonte Touring Club Editore) e la cartografia del Lazio e Italia centrale in scala 1:400.000 in formato raster (fonte Touring Club Editore). Inoltre sono state acquisite e georiferite le foto aeree (ripresa aerea del 1998) relative alle aree delle basiliche patriarcali, agli itinerari giubilari del comune di Roma e all'area di Tor Vergata (fonte società SMT S.p.A. - Gruppo Acea).

È in corso di realizzazione la sperimentazione di un applicativo per la georeferenziazione, tramite browser, dei servizi aggiuntivi da predisporre sul territorio in occasione degli eventi giubilari.

È stata espletata una gara europea e stipulato il contratto tra l'Agenzia e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario della gara, rappresentato dalla IBM Italia SpA, per la progettazione e realizzazione della Banca Dati Centrale e del Sistema Informativo Territoriale.

Le attività finora avviate dal R.T.I. sono relative al censimento delle necessità informative ed applicative degli Utenti del sistema informativo nonché al censimento e alla ricognizione del patrimonio informativo disponibile, sia interno all'Agenzia che proveniente da Enti esterni (censimento fonti interne ed esterne). Queste due attività sono propedeutiche alla definizione dei requisiti funzionali che il sistema dovrà soddisfare.

In linea di massima e fatto salvo il sopravvenire di esigenze operative diverse, la programmazione delle attività è la seguente:

- **luglio 1999 - settembre 1999:** progettazione, sviluppo e realizzazione del sistema informatico del SIT; acquisizione della cartografia di base del comune di Roma in scala 1:10.000 (fonte Atac); acquisizione della cartografia di base in scala 1:2.000 delle aree edificate del comune di Roma - I lotto (fonte Acea);
- **settembre 1999 - dicembre 1999:** pre-esercizio del SIT integrato con la Banca Dati Centrale: collaudo da parte dell'Agenzia dei moduli realizzati dal R.T.I. e loro entrata in esercizio; acquisizione della cartografia di base in scala 1:2.000 delle ulteriori aree del comune di Roma - II lotto (fonte Acea);
- **gennaio 2000 - gennaio 2001:** fase di gestione, implementazione ed esercizio integrato del SIT con la Banca Dati Centrale.

3.2.4 L'Agenda 2000

Il sistema informativo "Agenda 2000" è attualmente in funzione, in via sperimentale, presso gli uffici dell'Agenzia e quelli del Gabinetto del Sindaco di Roma.

Le attività in corso sono:

- **gestione dell'informazione:** verifica dei contenuti informativi e classificazione dei dati per singola fonte, analisi e classificazione delle fonti informative (Comitato Centrale del Grande Giubileo, Prefettura

della Casa Pontificia, Vicariato di Roma, Conferenza Episcopale Italiana, Dicasteri della Curia Romana, Sala Stampa Vaticana, Diocesi del Lazio, Centro di cultura ebraica della città di Roma, Centro Islamico Culturale, associazioni sindacali, Questura di Roma, Comune di Roma – Gabinetto del Sindaco, Comune di Roma – Ufficio Tempi e orari della città, Regione Lazio, Provincia di Roma, Radio Vaticana, CONI – Federazioni sportive, Fiera di Roma, Agenzia della Moda, altri enti e associazioni pubblici e privati); predisposizione della scheda informativa per le diverse tipologie di eventi da allargare ai documenti di accordo con le fonti; attivazione degli accordi;

- manutenzione migliorativa del sistema: raccolta e verifica delle esigenze di miglioramento, ristrutturazione della banca dati, collegamenti con le fonti interne (Banca Dati Centrale, SIT, Informazione e Comunicazione, Cultura) ed esterne (Gabinetto del Sindaco), modifiche conseguenti alla struttura dell'applicazione per la parte di visualizzazione ed immissione dei dati;
- pubblicazione di Agenda 2000 sul sito Internet dell'Agenzia: modifica della banca dati e della struttura di applicazione, ottimizzazione dell'applicazione per la visualizzazione con il browser netscape 4.04, verifica e implementazione dei contenuti informativi degli eventi (calendario Anno Santo, Cultura, ecc.), pubblicazione sul sito Internet.

Il cronoprogramma di sviluppo dell'Agenda 2000, fatto salvo il sopravvenire di esigenze operative diverse, prevede:

- **agosto 1999 - dicembre 1999:** redazione della informazioni ed immissione dei dati, manutenzione del sistema; esercizio preliminare e utilizzazione del sistema nella Sala Situazione; installazione del sistema presso alcuni soggetti pubblici;
- **gennaio 2000 - gennaio 2001:** funzionamento a regime e utilizzazione del sistema nella Sala Situazione in collegamento telematico con tutti i soggetti interessati, redazione della informazioni ed immissione dei dati, manutenzione del sistema

3.2.5 Potenziamento dei servizi di accoglienza

Le attività che l'Agenzia svolge all'interno della voce "potenziamento dei servizi di accoglienza" sono volte a soddisfare una domanda generale e specifica di supporto tecnico non rientrante nelle altre voci oggetto di una specifica assegnazione di risorse finanziarie attribuite come "contributo".

Il valore di queste attività è assolutamente strategico ai fini della definizione delle risposte che i soggetti istituzionali responsabili dovranno dare alle esigenze poste da quanti verranno per l'Anno Santo, così come è anche indicato dalla Direttiva n. 3/98 di coordinamento operativo per la gestione del 2000 del Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo (vedi allegato 2), che indica l'Agenzia quale soggetto incaricato di fornire il supporto tecnico e organizzativo alle istituzioni interessate.

Le attività di progettazione, supporto tecnico, organizzativo, istituzionale e di informazione che l'Agenzia fornisce per il potenziamento dei servizi di accoglienza sono però dipendenti, oltre che dalle indicazioni fornite dalle istituzioni competenti e dalle necessità del processo di preparazione del Giubileo, anche dalle disponibilità e dalla tempestiva erogazione delle relative risorse finanziarie.

In merito a quest'ultimo aspetto è da segnalare che, a seguito della situazione che si è determinata con l'ultima rimodulazione del 27 aprile 1999 del "Piano degli interventi" ex lege 651/96, in occasione della quale sono state utilizzate una parte cospicua delle risorse attribuite all'Agenzia come "contributo" per interventi che se non immediatamente finanziati non avrebbero più potuto essere realizzati nei tempi utili, i programmi di lavoro hanno subito alcune modifiche in termini di ridimensionamento e rallentamento delle attività in corso.

Si tratta di importanti attività del "piano di accoglienza" e in particolare, come già ricordato, delle attività di supporto tecnico alle Istituzioni, compreso il Commissario Straordinario del Governo, non finanziate con fondi ad hoc. Rientrano ad esempio in tale contesto le attività di coordinamento dei piani di assistenza sanitaria con gli altri servizi di base, la progettazione del sistema di promozione della "qualità dei servizi privati di accoglienza", la predisposizione di un piano per l'accoglienza dei disabili, la definizione di mezzi e materiali di "scorta" per l'accoglienza e degli scenari

del 2000, il coordinamento dei programmi e delle iniziative culturali dell'anno 2000.

Tali attività verranno realizzate integralmente non appena saranno disponibili le risorse finanziarie necessarie (7,507 miliardi di lire), richieste in data 11 giugno 1999 (vedi allegato 3).

Con l'avvertenza che l'ambito del "potenziamento dei servizi di accoglienza" può ancora evolversi, modificarsi o ampliarsi, al momento dell'elaborazione del presente documento le attività sinora svolte o in corso di realizzazione all'interno di tale generale e aperto settore dell'"accoglienza", sono le seguenti.

3.2.5.1 Ricettività

Il settore della ricettività è costituito dal sistema della ricettività alberghiera ed extralberghiera (in cui è compreso il nuovo segmento dell'ospitalità in famiglia, il cosiddetto bed and breakfast), dalle strutture destinate all'accoglienza ai pellegrini disagiati e dalle forme di ospitalità "straordinaria" da allestire temporaneamente in occasione dei grandi eventi.

a) Ricettività ordinaria alberghiera ed extralberghiera

La legge regionale 20\97 prevede l'erogazione di un contributo per la crescita e la qualificazione delle strutture alberghiere fino a tre stelle e di alcune categorie di strutture extralberghiere (campeggi, alloggi agro-turistici, case per ferie, ostelli per la gioventù). All'art. 9 individua nella F.I.L.A.S., Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.A., il soggetto delegato alla selezione e all'istruttoria tecnico amministrativa delle domande per l'erogazione dei contributi.

In totale sono state avanzate circa 1.250 domande di ammissione al contributo da parte di enti pubblici e operatori privati. Di queste la F.I.L.A.S. ha selezionato in via preliminare 722 progetti.

Dal mese di luglio 1999, con specifica convenzione, la Regione ha affidato la gestione tecnica e amministrativa alla IPI (Istituto di Programmazione Industriale), istituito in seno al Ministero dell'Industria. L'IPI, partendo dalle 722 richieste precedentemente selezionate dalla F.I.L.A.S., ha proceduto ad

un'ulteriore scrematura, individuando 555 progetti ritenuti finanziabili, a seguito dei sopralluoghi effettuati.

L'elenco di tali progetti è stato pubblicato nel Supplemento ordinario del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 2 del 30 aprile 1999. Con richiesta ufficiale è stata successivamente fatta richiesta ai soggetti interessati di ulteriore documentazione (concessione amministrativa ai lavori e espletamento delle pratiche necessarie per l'erogazione del mutuo bancario).

Poiché il finanziamento stanziato risulta ad oggi insufficiente, si ritiene di poter finanziare solo circa 300 progetti.

Per novembre 1999 è previsto un aggiornamento da parte delle APT del censimento sulla ricettività realizzato dall'Agenzia per verificare le modifiche intervenute rispetto a tale censimento del 1998.

b) Bed and breakfast

L'Agenzia ha completato e trasmesso, in data 3 giugno 1999, al Comune di Roma, alla Provincia di Roma e alla Regione Lazio lo studio "Il Bed and breakfast a Roma e nel Lazio nell'anno 2000".

Sempre nel mese di maggio 1999 ha realizzato una campagna di promozione del bed and breakfast, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Roma, la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma e provincia.

Nella campagna è stata realizzata, anche con il contributo della Banca di Roma:

- la stampa di 100.000 copie del manuale del bed and breakfast realizzato dall'Agenzia nell'ambito dello studio. La distribuzione del manuale è stata affidata alle Camere di Commercio del Lazio, alle Aziende di Promozione Turistica della Regione, agli Uffici Relazioni con il Pubblico, ai singoli Comuni del Lazio, ai Centri informativi dell'Agenzia;
- la stampa di 1.200.000 copie di un depliant da distribuire attraverso le edicole del comune di Roma, i tassisti romani, le APT regionali, la Provincia di Roma (Comuni, Uffici Relazioni con il Pubblico, Azienda di Promozione Turistica), il Comune di Roma (Uffici Relazioni con il

Pubblico) e le Associazioni di categoria (Confcommercio e Confesercenti);

- l'acquisto di spazi pubblicitari su riviste quali "TV Sorrisi e Canzoni", "Porta Portese" e "Solo Case".

Per verificare l'efficacia della campagna pubblicitaria realizzata e per completare i dati sulla ricettività contenuti nella Banca Dati Centrale, è stato formalizzato un protocollo di intesa con l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma Promoroma, che gestisce lo sportello informativo sul bed and breakfast. Tale accordo prevede la realizzazione di un'applicazione informatica che permetta il trasferimento da Promoroma all'Agenzia dei dati relativi ai soggetti autorizzati all'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione.

Tra **giugno e agosto 1999** è prevista la realizzazione e il collaudo del sistema informatico di Promoroma (a cui l'Agenzia ha collaborato) per l'acquisizione dei dati sulle famiglie che svolgono l'attività di bed and breakfast (ad oggi le famiglie nel Lazio che hanno ottenuto l'idoneità dalle Aziende di Promozione Turistica sono circa 200 di cui la metà risiedono nella città di Roma: Roma 100 unità, provincia di Roma 30, provincia di Frosinone 7, provincia di Latina 8, provincia di Rieti 21, provincia di Viterbo 35).

c) Accoglienza per i pellegrini disagiati

La Regione Lazio ha finanziato 35 progetti diretti alla creazione o alla ristrutturazione di centri per l'accoglienza di pellegrini in condizioni disagiate. I progetti finanziati risultano distribuiti sul territorio regionale (Roma, Giuliano di Roma, Civitavecchia, Gallese, Capranica, Bagnoreggio, Bomarzo, Orte, S. Elia Fiumerapido, Subiaco, S. Leonardo, Castel Gandolfo, Artena, Marino, Bassano Romano, Cassino, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Gaeta).

I posti letto programmati ammontano a 1.747 di cui 829 in case di accoglienza e 918 in tenda. Al contempo sono stati finanziati numerosi centri diurni e servizi di mensa sociale.

La Regione sta definendo le modalità per la gestione dei servizi e in particolare le procedure, gli eventuali ulteriori contributi e la possibile partecipazione economica dei pellegrini.

L'Agenzia ha fornito il proprio supporto tecnico all'Assessorato per le Politiche per la Qualità della Vita della Regione Lazio, così come richiesto, trasmettendo (in data 27 maggio 1999) gli elementi di base (fasce di prezzo per tipologie ricettive simili nelle località in cui sono situate le strutture in corso di ristrutturazione), per consentire alla Regione – così come dalla medesima richiesta - l'individuazione della “tariffa sociale” attribuibile a posto letto.

d) Ospitalità temporanea per i grandi eventi

Lo studio redatto dall'Agenzia è stato consegnato al Comune di Roma, alla Provincia di Roma, alla Regione Lazio, agli Uffici del Commissario Straordinario di Governo in data 10 marzo 1999.

Allo stato attuale è in corso la verifica da parte del Vice Commissario Stefano Landi e della Santa Sede, delle esigenze di ospitalità temporanea, anche sulla base delle previsioni di partecipazione ai grandi eventi e in particolare alla Giornata Mondiale della Gioventù, che rappresenta il momento di picco della domanda aggiuntiva e in funzione dell'offerta alloggiativa e ricettiva che potrà essere attivata dagli organismi organizzatori della Santa Sede.

3.2.5.2 *Qualità dei servizi*

Anche al fine di contenere eventuali fenomeni speculativi che potrebbero verificarsi in occasione del Giubileo, ma soprattutto per avviare e stimolare un processo di più adeguati livelli di qualità dei servizi privati basilari per l'accoglienza, l'Agenzia ha completato una proposta operativa per la promozione della qualità nei settori più a diretto contatto con pellegrini e visitatori: ricettività alberghiera ed extralberghiera, servizi di ristorazione, commercio fisso al dettaglio di generi alimentari, rivendite di tabacchi, librerie, edicole, farmacie, servizi bancari, taxi.

Il sistema di qualità proposto, pur non riferendosi a vere e proprie certificazioni di qualità, in molti settori del tutto inapplicabili, si basa:

- sull'istituzione di un marchio di "qualità" che attesti la conformità degli esercizi e dei servizi che lo espongono a requisiti prestabiliti che sono rappresentati da caratteristiche aggiuntive rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti e possano contribuire a migliorare i servizi di accoglienza durante l'anno 2000 in funzione delle esigenze poste dall'afflusso straordinario di visitatori e pellegrini;
- sull'adesione libera, gratuita e volontaria degli imprenditori, attuata attraverso il sistema dell'autocertificazione;
- sull'attuazione di verifiche non repressive, da realizzare a posteriori anche sulla base di eventuali segnalazioni;
- sull'istituzione di una Commissione qualità con funzioni di indirizzo e di vigilanza costituita dai rappresentanti delle istituzioni (Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio) e delle associazioni dei consumatori;
- sull'attivazione di un Ufficio qualità con funzioni di carattere tecnico-organizzativo e di un Comitato Tecnico di Controllo che effettuerà verifiche, come detto non a carattere repressivo, soprattutto a seguito di segnalazioni da parte dell'utenza,;
- sulla realizzazione di una campagna pubblicitaria volta a valorizzare il marchio e ad assicurare un adeguato ritorno di immagine per gli esercizi che lo espongono.

Il sistema, considerate delle caratteristiche, è stato messo a punto nelle sue fasi principali, attraverso la concertazione con le associazioni rappresentative delle categorie interessate e dei consumatori.

Da dicembre 1998 ad oggi l'Agenzia ha svolto una intensa attività di concertazione e di promozione del progetto con soggetti pubblici e privati per valutarne preventivamente e in maniera approfondita i molteplici aspetti. In particolare si è resa necessaria un'ampia attività di consultazione e di raccordo con numerosi soggetti, istituzionali e non, che ha comportato incontri con il Comune di Roma, la Provincia di Roma, la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma e provincia, le associazioni di categoria (Confesercenti, Confcommercio, Federazione Italiana Pubblici Esercizi, Associazione Bancaria Italiana, Associazioni rappresentative dei Tassisti, Federazione Nazionale Giornalai, Sindacato Nazionale Giornalai, CISL

Giornalai, Assoristoranti, Unione Regionale delle Imprese Ricettive e Aziende Turistiche, Federfarma), con l'Istituto Romano Formazione Imprenditoriale che come appresso specificato gestirà operativamente l'ufficio "qualità" per conto della Camera di Commercio e con le associazioni dei consumatori (Comitato Regionale Consumatori Utenti).

A seguito di tale attività è stato deciso che:

- il Comune di Roma con apposita delibera istituirà una "Commissione qualità" composta da un rappresentante dell'Agenzia, da un membro nominato dal Comune di Roma, da Vincenzo Alfonsi nominato dalla Camera di Commercio, da un membro che sarà nominato dalla Regione, da un membro che sarà nominato dalla Provincia e da un membro già nominato dalle Associazioni dei Consumatori;
- la Camera di Commercio di Roma e provincia, con delibera n. 178 del 31 maggio 1999, si è fatta carico della costituzione e della successiva gestione dell'Ufficio qualità, incaricato della gestione operativa dell'iniziativa. L'Ufficio sarà operativo dal 1 settembre 1999 presso la sede della Camera di Commercio in via Capitan Bavastro. La gestione operativa dell'Ufficio sarà affidata all'azienda speciale della Camera di Commercio I.R.F.I. (Istituto Romano Formazione Imprenditoriale);
- verrà istituito un Comitato Tecnico di Controllo all'interno dell'Ufficio qualità, composto da due membri nominati dalla Confesercenti (per il turismo e il commercio), due membri nominati dalla Confcommercio (per il turismo e il commercio), due membri (già nominati) delle Associazioni dei consumatori e un membro nominato dall'Agenzia.

Per realizzare la campagna di pubblicità e promozione del progetto (volantini, manifesti, inserzioni), nonché gli strumenti di comunicazione previsti (carta della qualità da esporre all'interno dell'esercizio, marchio di qualità da esporre all'esterno dell'esercizio, guida ai servizi di qualità per portare a conoscenza dell'iniziativa i turisti e i pellegrini), l'Agenzia, in collaborazione con il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio, sta svolgendo una serie di incontri preliminari per verificare la possibilità di reperire le risorse finanziarie necessarie.

A tal fine si sta verificando la disponibilità, oltre che delle istituzioni interessate, anche di sponsor privati e delle associazioni di categoria.

La programmazione delle attività prevede:

- **luglio - settembre 1999:** consegna del progetto dell'Agenzia ai soggetti competenti e presentazione pubblica dell'iniziativa;
- **settembre - ottobre 1999:** istituzione della Commissione qualità; apertura dell'Ufficio qualità; costituzione del Comitato di controllo; predisposizione della modulistica, del marchio e del materiale informativo;
- **novembre 1999:** realizzazione della campagna di promozione dell'iniziativa; operatività dell'Ufficio qualità; distribuzione del marchio; istituzione del numero verde presso l'Ufficio qualità;
- **dicembre 1999 - gennaio 2001:** attività di controllo; distribuzione della guida ai servizi di qualità; campagna promozionale; monitoraggio del programma e valutazione periodica dei risultati.

3.2.5.3 Accoglienza disabili

Per affrontare le problematiche connesse all'accoglienza delle persone disabili che verranno nel 2000, su proposta dell'Agenzia, l'Assessore al Giubileo Paolo Gentiloni ha promosso un'iniziativa alla quale daranno il proprio contributo, Ileana Argentin, delegata del Sindaco di Roma per le problematiche delle persone disabili, Francesco Silvano del Comitato Centrale del Grande Giubileo della Santa Sede, Donato Mosella, direttore del Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare e Luigi Zanda, presidente dell'Agenzia.

Tenendo conto delle proposte già avanzate dall'Agenzia e descritte in un documento istruttorio predisposto nell'ambito del "piano di accoglienza", sono state assunte una serie di decisioni di carattere operativo. In particolare è stato assegnato all'Agenzia il compito di predisporre un progetto organizzativo, da presentare entro ottobre 1999, in collaborazione con Ileana Argentin, che svolgerà un ruolo di coordinamento e con l'Assessorato comunale al Giubileo, che fornirà il necessario raccordo con le istituzioni interessate. Il Centro del volontariato svilupperà, come previsto, un progetto speciale per le persone disabili.

3.2.5.4 Servizi di base

- **Igiene urbana**

Tenendo conto di quanto già previsto nel “Piano dell’igiene urbana e della protezione ambientale per l’anno 2000” predisposto dall’Agenzia in collaborazione con l’Ama, sono state promosse azioni di concertazione con le associazioni di categoria, finalizzate all’attuazione di misure di riqualificazione dei servizi igienici presenti negli esercizi commerciali.

Sono state inoltre identificate, per conto del Comune di Roma, le esigenze per le aree delle basiliche maggiori e definite le modalità di installazione dei servizi nelle strutture temporanee che verranno realizzate in tali aree per il 2000.

Questa attività è tuttora in fase di sviluppo.

- **Sanità**

La Regione Lazio ha istituito con deliberazioni n. 128 del 19 gennaio 1999 e n. 3155 del 8 giugno 1999, la Direzione Sanitaria del Giubileo (DSG), affidandola al dottor Mario Rastrelli.

La DSG opera all’interno del Servizio Sanitario Regionale e in particolare dell’Azienda San Camillo Forlanini, alla quale afferisce il sistema di emergenza delle aree urbane e provinciale di Roma.

La DSG ha il compito di:

- predisporre i programmi operativi di sorveglianza e controllo e di intervento dei servizi e delle strutture di sanità pubblica del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Lazio in relazione a specifiche tipologie di eventi epidemici;
- elaborare, sviluppare ed implementare le linee guida per la sorveglianza ed il controllo di eventi epidemici straordinari durante il Giubileo;
- coordinare operativamente servizi e strutture di sanità pubblica del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Lazio in caso di eventuali eventi epidemici associati al Giubileo.

Su indicazione dell'Assessore Lionello Cosentino, l'Agenzia ha stabilito i necessari collegamenti con la DSG. Per garantire il necessario coordinamento con la DSG e con gli altri soggetti interessati all'assistenza sanitaria ha affidato un incarico di collaborazione al dottor Mario Rastrelli e al dottor Carlo Realini (dello staff della DSG), con i quali l'Agenzia curerà l'integrazione:

- dei piani di assistenza sanitaria messi a punto dalla DSG con quelli messi a punto dagli altri soggetti istituzionali competenti per i servizi di base che verranno attivati sul territorio (con particolare riferimento ai servizi di sicurezza pubblica, protezione civile, mobilità, ospitalità, igiene urbana, volontariato) al fine di raggiungere la massima efficacia ed efficienza del sistema di accoglienza nel suo complesso e, in maniera specifica, nelle aree interessate dalle celebrazioni religiose;
 - dei piani e delle azioni messe a punto dalla DSG, sia per il Giubileo ordinario che per il Giubileo straordinario, con le attività di competenza degli altri soggetti istituzionali che operano, ai sensi del decreto del Prefetto di Roma e Provincia del 16 febbraio 1999, nell'ambito della Sala Situazione realizzata dall'Agenzia e coordinata dal Prefetto, per la gestione dell'anno 2000;
 - delle iniziative di informazione sanitaria rivolte a visitatori e pellegrini, con le campagne di informazione e comunicazione realizzate dall'Agenzia e dagli altri soggetti istituzionali, il cui coordinamento è affidato al Vice Commissario di Governo, dottor Stefano Landi;
 - delle attività di formazione rivolte agli operatori sanitari, con le attività formative promosse dagli altri soggetti pubblici e dal Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare.
- Mobilità
- Così come concordato con il Sindaco di Roma, il Vice Sindaco Walter Tocci e l'Assessore al Giubileo Paolo Gentiloni (con lettera del 4 maggio 1999) è stato avviato uno studio sui possibili interventi da realizzare per migliorare la mobilità pedonale nelle aree di concentrazione delle mete religiose e turistiche.

Lo studio, considerata la rilevanza delle problematiche legate alla circolazione dei flussi pedonali che nel 2000 interesseranno aree molto delicate della città, prende in esame gli interventi necessari per risolvere,

almeno in parte, barriere, strozzature e quant'altro impedisce lo scorrere agevole della mobilità pedonale e per fornire i servizi essenziali per garantire la mobilità pedonale, con particolare attenzione alle categorie con maggiori problemi (anziani, disabili, famiglie con bambini).

I percorsi pedonali per i quali si propongono interventi sono stati selezionati tra quelli compresi nelle aree circostanti le basiliche maggiori, negli itinerari giubilari, nelle aree pedonali già esistenti nel centro storico.

Gli interventi riguardano l'allestimento di segnaletica, il ripristino di marciapiedi, l'approntamento di servizi di assistenza alla pedonalizzazione forniti dalle organizzazioni del volontariato, l'allestimento di spazi di relax dotati di raccoglitori di rifiuti, panchine, servizi igienici, punti telefono, l'allestimento di servizi privati di ristorazione e accoglienza.

I luoghi oggetto dello studio sono:

- Area di San Pietro: piazza Paoli, lungotevere Castello, piazza di Ponte Umberto, via di Santo Spirito o via di Panico, via dei Coronari, giardini di Castel Sant'Angelo, corso Vittorio, Tevere Expò;
- Area di Piazza Navona: Tor Sanguigna, piazza 5 Lune e Santa Apollinare, Via Giustiniani, via del Salvatore e corsia Agonale, corsia in Agone, Tor Millina, via Lorenesi, via della Pace, corso Rinascimento, corso Vittorio, campo de' Fiori, piazza Farnese;
- Area di Fontana di Trevi: via dei Pastini, piazza di Pietra, via delle Muratte, Accademia Santa Lucia, via Lavatore, via della Stamperia, via del Tritone;
- Area di via del Corso: da piazza Santi Apostoli a fontana di Trevi e piazza di Spagna;
- Area di San Giovanni: Scala Santa, via Carlo Felice, via Merulana, via San Giovanni in Laterano, giardini Carlo Felice;
- Area delle catacombe: via dell'Appia Antica (estesa da piazzale Numa Pompilio e porta San Sebastiano e da largo Bompiani e via delle Sette Chiese).

Lo studio è tuttora in fase di sviluppo.

- Sicurezza pubblica e protezione civile

L'Agenzia continua a svolgere un'attività di supporto informativo ai soggetti istituzionali preposti: Ministero degli Interni, Prefettura di Roma, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Protezione Civile, Ministero della Difesa (per gli aspetti legati alla logistica dell'accoglienza), fornendo informazioni sulle previsioni di afflusso di pellegrini e visitatori, sui luoghi interessati dall'evento, sulle modalità di accesso e spostamento nell'area metropolitana, sugli eventi programmati per il 2000 e mettendo loro a disposizione la Sala Situazione.

3.2.5.5 Cultura

Le attività avviate e/o realizzate hanno riguardato:

- pubblicazione del depliant "Giubileo e Cultura" (in inglese) su "Il Giornale dell'Arte" (6.000 copie). Distribuzione ai giornalisti ed enti interessati (gennaio 1999);
- redazione dei testi per l'inserimento, nella Guida Fodor's del Touring Club, dei principali eventi culturali previsti a Roma nel 2000 (febbraio - giugno 1999);
- redazione dei testi per l'inserimento, nella guida interattiva di presentazione dell'Agenzia dei principali eventi culturali previsti a Roma nel 2000 (marzo 1999);
- aggiornamento del materiale contenuto nella banca dati "Roma Vostra" (aprile 1999);
- riunioni preparatorie per il convegno "Roma Millennium - la gestione dei beni culturali tra tutela e valorizzazione" - ottobre 1999 - a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, a cui l'Agenzia è stata invitata a partecipare (maggio 1999);
- predisposizione del materiale documentale necessario al lavoro della commissione istituita per l'iniziativa relativa all'arricchimento del patrimonio artistico della città di Roma in preparazione all'anno 2000 (giugno - luglio 1999);
- revisione delle schede informative fornite dal Consorzio Baicr nel primo semestre del 1999.